

GIOVEDÌ, 01 AGOSTO 2013

Pagina IV - Firenze

Case Passerini

Inceneritore, polemiche per il no di Ercolini

&RAQUO;

E' POLEMICA per le dichiarazioni del direttore del Centro Ricerca Rifiuti Zero di Capannori, Rossano Ercolini, che due giorni fa si era scagliato contro l'inceneritore di Case Passerini ("una follia") rilanciando invece il suo piano costruito sulla raccolta differenziata. La prima reazione arriva dal presidente di Publiambiente, Paolo Regini: «Sappiamo con certezza che non può esistere una corretta gestione dei rifiuti che possa prescindere anche da una dotazione di un sistema integrato di impianti, che prevede, oltre agli altri, discariche o inceneritori commenta - Ogni processo di trattamento dei rifiuti produce uno scarto che poi deve essere smaltito o trattato a sua volta. Questo è ciò che abbiamo detto anche a Rossano Ercolini in occasione della sua gradita visita presso la nostra azienda. Non discutiamo la collocazione degli impianti per i quali la Regione sta redigendo un piano, a nostro parere il tema dei rifiuti è così complesso e delicato da richiedere rigore, oculatezza e serietà. Non può essere liquidato o risolto tramite degli slogan». Reazione polemica anche da Alfredo De Girolamo, presidente del Cispel Toscana. «Il direttore del Centro di Ricerca afferma che la Regione ha cancellato gli impianti di Testi e Val di Sieve, affermazione priva di qualsiasi fondamento formale ad oggi - spiega De Girolamo - Appare anche incomprensibile il riferimento all'impianto di recupero energetico di Case Passerini, previsto dalla pianificazione vigente e in fase di autorizzazione. Non si capisce in che modo possa essere considerato inutile, visto il fabbisogno necessario anche a fronte di elevati livelli di raccolta differenziata. Sarebbe grave che l'approvazione del Piano regionale si trasformasse nell'ennesima occasione per alimentare incertezza, rinvii e confusione. Il rischio è quello di fermare i processi di modernizzazione